

## Ingranaggi, molle e tacchi a spillo

**Pubblicato:** Giovedì 29 Ottobre 2009



Dagli ingranaggi al web. In occasione dell'apertura della mostra "[Corpo Automi Robot. Tra arte, scienza e tecnologia](#)", il **Museo d'Arte di Lugano** si dota di un sito istituzionale totalmente rinnovato che si inserisce nella piattaforma web della Città di Lugano. Il nuovo sito [www.mda.lugano.ch](http://www.mda.lugano.ch) si presenta in una veste grafica dinamica e accattivante che intende offrire alle diverse tipologie di utenti informazioni chiare e precise sulle proposte espositive e sull'insieme delle attività e dei progetti che vedono coinvolto il Museo d'Arte.

**La mostra** – L'esposizione affronta con un approccio interdisciplinare il rapporto tra il corpo umano e la rappresentazione che di esso è stata data da parte delle arti, della scienza e della tecnologia, soprattutto per quanto riguarda la dinamica dell'imitazione del corpo (con gli automi) e della sua sostituzione (con i robots).

L'esposizione allestita al Museo d'Arte e a Villa Ciani, è a cura di Bruno Corà (Direttore del Museo d'Arte e Coordinatore del Polo Culturale di Lugano), Pietro Bellasi (Curatore della Fondazione Antonio Mazzotta e Professore di sociologia presso l'Università di Bologna), Gilles Caprari (Ricercatore in robotica ETHZ e Direttore della GCTronic Robotica, Mendrisio), Christoph Hänggi (Direttore del [Museum für Musikautomaten](#), Seewen), Mario G. Losano (Professore di Filosofia del Diritto e Informatica giuridica, Università del Piemonte Orientale), Carlo Piccardi (Musicologo), Pio Pellizzari (Direttore della [fonoteca nazionale svizzera](#), Lugano), Renato Reichlin (Direttore del Settore Spettacoli della Città di Lugano), Vivi Vassilopoulou (Direttrice delle Antichità e del Patrimonio Culturale della Grecia, Ministero greco della cultura, Atene).

Il **Museo Cantonale d'Arte**, collabora al progetto approfondendo la tematica del volto con una mostra intitolata "Guardami. Il volto e lo sguardo nell'arte 1969-2009" a cura di Marco Francioli, (Direttore, Museo Cantonale d'Arte) e Bettina Della Casa (Curatrice, Museo Cantonale d'Arte).

La mostra si articola in due sezioni: la prima, allestita a Villa Ciani, ripercorre la storia degli automi, proponendo un excursus dalla Grecia classica ai nostri giorni e includendo alcuni prodotti della più avanzata tecnologia quali robot, androidi, ecc. La seconda, presentata al Museo d'Arte dà spazio alla

riflessione sulla creazione artistica dell'età moderna e contemporanea incentrata sul rapporto corpo-macchina e corpo-tecnologia.

Reperti archeologici, disegni, libri a stampa, documenti relativi, al teatro, al cinema e alla musica, varie tipologie di automi -fra i quali il celebre disegnatore di Jacquet-Droz- realizzati nel XVIII secolo, giocattoli, dipinti, sculture, video, installazioni, robot industriali e ludici sono presentati seguendo un allestimento a carattere prevalentemente cronologico, senza peraltro escludere ibridazioni di tipo tematico, tali da consentire la messa in dialogo delle opere esposte, provenienti da diverse raccolte sparse in tutto il mondo.

Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano partecipa con sei modelli storici di macchine costruite negli anni '50 partendo dall'interpretazione dei disegni di Leonardo da Vinci e dedicate allo sviluppo di automatismi o alla traduzione di forme animali e umane, come le strutture alari e il palombaro.

"Corpo, automi, robot. Tra arte, scienza e tecnologia" costituisce l'offerta culturale più rilevante della Città di Lugano nell'autunno 2009. Il progetto infatti prevede numerose manifestazioni collaterali tra cui una rassegna cinematografica a cura del cineclub Luganocinema93, una serie di iniziative organizzate da Oggi Musica e una serie di spettacoli teatrali nell'ambito della stagione teatrale luganese.

Il catalogo bilingue (italiano/inglese) edito da Mazzotta, contiene la riproduzione a colori di tutte le opere presenti in mostra e i contributi critici dei curatori e di esperti di diverse discipline: dalla storia all'arte, alla musica, al teatro, al cinema, all'ingegneria.

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)